



PROTOCOLLO D'INTESA

**SULL'EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE
E LE ATTIVITA' CINEMATOGRAFICHE**

TRA

**CIRCOLO DEL CINEMA
"RICCIOTTO CANUDO"**

**LABORATORIO URBANO
PALAZZO TUPPUTI**

E

**IMPRESE, ENTI E ISTITUZIONI
SCOLASTICHE DEL TERRITORIO**

Premessa generale

Il presente Protocollo di Intesa è un negozio giuridico tra soggetti pubblici (gli enti e le istituzioni scolastiche in intestazione) e un soggetto privato (il *Circolo Canudo*) che compongono e concertano - in modo coordinato - risorse, competenze, collaborazioni, mirando alla realizzazione di obiettivi specifici di promozione della cultura cinematografica in ambito scolastico.

Nel presente Protocollo di Intesa vengono specificati gli impegni e i compiti specifici dei soggetti aderenti in ordine alle modalità da attuare relativamente al progetto da sviluppare.

VISTO il **Decreto Legislativo n. 297 del 16 aprile 1994** e successive modificazioni e integrazioni, contenente il Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione;

VISTA la **Direttiva n. 58 dell'8 febbraio 1996**, e relativo allegato, concernente nuove dimensioni formative, educazione civica e cultura costituzionale, che valorizza la creatività studentesca, riconoscendo il suo determinante ruolo educativo nelle scuole di ogni ordine e grado, e promuove un rinnovato impegno degli insegnanti a favorire l'espressione e la partecipazione della totalità degli alunni, nella convinzione che la cultura e l'arte aiutino a capire, interpretare, trasformare e progettare la realtà;

VISTA la **Direttiva n. 133 del 3 aprile 1996** con la quale vengono indicate finalità, modalità organizzative e fonti di finanziamento a cui le singole scuole, nell'ambito della propria autonomia, possono far riferimento per promuovere iniziative complementari e integrative dell'iter formativo degli studenti, per creare occasioni e spazi di incontro da riservare loro, per favorire l'apertura della scuola alle domande di tipo educativo e culturale provenienti dal territorio, in coerenza con le finalità formative istituzionali;

VISTO il **Decreto del Presidente della Repubblica n. 567 del 10 ottobre 1996**, integrato e modificato dal **D.P.R. n. 156 del 9 aprile 1999** e dal **D.P.R. n. 105 del 2001**, concernenti la disciplina delle attività integrative e le iniziative complementari degli studenti al piano di studio realizzate negli istituti di istruzione secondaria di 2° grado;

VISTO l'**art. 21 della Legge n. 59 del 15 marzo 1997**, che riconosce personalità giuridica a tutte le istituzioni scolastiche e ne stabilisce l'autonomia, quale garanzia di libertà di insegnamento e pluralismo culturale e in particolare l'**art. 21** che consente alle scuole dell'autonomia di costituirsi in reti e di interagire da protagonista con le Autonomie locali, gli Enti Pubblici e le Associazioni del territorio nonché di perseguire, tramite l'autonomia, la massima flessibilità;

VISTO il **Protocollo d'Intesa siglato il 12 giugno 1997** tra Ministero della Pubblica Istruzione, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento dello Spettacolo e Ministero dell'Università e Ricerca Scientifica, relativo all'introduzione dell'educazione alle arti dello spettacolo nelle scuole di ogni ordine e grado;

Cineclub Canudo ► Corso Umberto 64 ► 76011 Bisceglie (BT) ► info@cineclubcanudo.it ► www.cineclubcanudo.it

Laboratorio Urbano Palazzo Tupputi ► Via Cardinale Dell'Olio 30 ► info@palazzotupputi.it ► www.palazzotupputi.it

Tel: 340 2215793 ► 340 6131760

VISTA la **Legge n. 440 del 18 dicembre 1997**, che istituisce “il Fondo per l’arricchimento e l’ampliamento dell’offerta formativa e per gli interventi perequativi”;

VISTO il **Decreto Legislativo n. 112 del 31 marzo 1998**, concernente il conferimento di funzioni e compiti dello Stato alle Regioni e Enti Locali;

VISTO il **Decreto del Presidente della Repubblica n. 275 dell’8 marzo 1999**, (Artt. 7, 8, 9), che regola l’autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, sperimentazione e sviluppo delle istituzioni scolastiche e consente accordi e convenzioni tra le istituzioni scolastiche per il coordinamento di attività di comune interesse, ai sensi e per gli effetti dell’ **art. 15 della Legge n. 241/90**;

VISTA la **Legge n. 62 del 10 marzo 2000**, recante le norme per la parità scolastica e le disposizioni sul diritto allo studio e all’istruzione;

VISTA la **Legge n. 328 dell’8 novembre 2000, art. 1 comma 4**, che riconosce ed agevola il ruolo degli organismi non lucrativi d’utilità sociale, delle fondazioni e degli enti di patronato, delle organizzazioni di volontariato e di promozione sociale, di altri soggetti privati operanti nel settore nella programmazione, nell’organizzazione e nella gestione del sistema integrato di interventi;

VISTA la **Legge delega n. 53 del 28 marzo 2003**, per la definizione delle norme generali sull’istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;

VISTO il **Decreto Legislativo n. 28 del 22 gennaio 2004 e successive modificazioni**, contenente la riforma della disciplina in materia di attività cinematografiche (a norma dell’**articolo 10 della Legge n. 137 del 6 luglio 2002**) ed in particolare gli **artt. 18 e 19** che disciplinano l’attività delle Associazioni e dei Circoli di Cultura Cinematografica e le iniziative di promozione delle attività cinematografiche

VISTO il **Decreto Ministeriale n. 47 del 13 giugno 2006**, con il quale è stato previsto che le scuole possono, nella loro autonomia, disciplinare fino al 20% i curricoli scolastici dell’ordinamento vigente;

VISTA la **Direttiva Ministeriale n. 46 del 24 maggio 2007**, riguardante la formazione dei dirigenti scolastici;

VISTA la **Direttiva Ministeriale n. 47 del 24 maggio 2007**, riguardante la formazione e l’aggiornamento del personale docente, educativo, amministrativo, tecnico e ausiliario;

VISTO il **Decreto Ministeriale n. 139 del 22 agosto 2007**, contenente il regolamento recante norme in materia di adempimento dell’obbligo di istruzione;

VISTA la **Direttiva del Ministro della Pubblica Istruzione n. 81 del 5 ottobre 2007**, con la quale si individua, tra gli ambiti prioritari di intervento per l’ampliamento dell’offerta formativa, l’attuazione di iniziative di promozione volte alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita culturale di tutti gli studenti, valorizzando le diversità, promuovendo le potenzialità di ciascuno e adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo;

CONSIDERATO che la crescita culturale dei giovani, in tutte le sue forme, rappresenta un fattore critico per lo sviluppo di ciascun individuo, nonché elemento fondamentale per l'accesso alla società e al mondo del lavoro;

CONSIDERATO che la più ampia fruizione di occasioni ed eventi di natura culturale rappresenta un aspetto fondamentale della crescita di ciascuno studente, in quanto contribuisce al pieno sviluppo della personalità e ad una formazione completa della persona, fornendo gli strumenti necessari ai giovani per interpretare e comprendere la complessa realtà contemporanea e permettendo un impegno consapevole ed attivo all'interno della società attuale;

CONSIDERATO che il mondo della cultura e le tendenze in atto nella società dell'informazione pongono giovani e bambini a contatto con un complesso contesto comunicativo, connotato da una pluralità di linguaggi, non ultimo il linguaggio audiovisivo e la scuola contribuisce, insieme ad altri soggetti, alla decodificazione;

CONSIDERATO che la formazione dell'individuo comprende anche la dimensione estetica per sviluppare un atteggiamento critico e consapevole nei riguardi dei messaggi variamente codificati e che le attività artistiche, espresse attraverso i settori del cinema, del teatro, della musica e della danza, sono in grado di offrire un contributo integrativo significativo all'offerta formativa e didattica;

CONSIDERATO che l'esercizio del diritto allo studio si traduce anche nella possibilità, indipendentemente dalle condizioni sociali ed economiche di ciascuno studente, di fruire di attività di carattere culturale ed educativo presenti sul territorio quali, a titolo esemplificativo, il cinema, il teatro, la musica, visite culturali relativamente a mostre, musei e quant'altro possa concorrere alla formazione culturale della persona;

CONSIDERATO che i soggetti firmatari del presente Protocollo intendono sostenere la diffusione di occasioni culturali ed educative tra gli studenti, per l'intero periodo di permanenza nel sistema scolastico, anche al di là delle attività didattiche e di apprendimento che si svolgono all'interno delle istituzioni scolastiche;

CONSIDERATO che le istituzioni scolastiche firmatarie intendono avvalersi della facoltà offerta dalla normativa citata per realizzare forme di interscambio e di collaborazione con le realtà operanti sul territorio, al fine di valorizzare le specifiche potenzialità, di pianificare gli interventi e promuovere forme razionali di gestione delle risorse umane, strutturali e finanziarie, per meglio realizzare le proprie finalità istituzionali e lo sviluppo della educazione all'immagine in modo particolare;

CONSIDERATO che il *Circolo del Cinema "Ricciotto Canudo"* (*Cineclub Canudo*) è attivo sul territorio pugliese fin dal 2001 nella promozione della cultura cinematografica e delle arti elettroniche e digitali nei molteplici aspetti, quali la produzione di cortometraggi e documentari, l'organizzazione di rassegne, mostre, corsi, cineforum, laboratori scolastici e incontri con tutto ciò che riguarda il mondo del cinema, avendo maturato una notevole esperienza in tale ambito, oltre ad aver acquisito numerosi contatti con operatori ed artisti di fama internazionale. In particolare promuove percorsi di educazione ai media e all'immagine, rassegne di cinema e teatro per ragazzi e

laboratori di alfabetizzazione al linguaggio audiovisivo, a cui si affianca la produzione audiovisiva con le scuole di ogni ordine e grado dell'intera provincia, con oltre quaranta laboratori cinematografici ed altrettanti cortometraggi prodotti, alcuni premiati e proiettati nell'ambito di festival e concorsi nazionali riservati alle scuole.

CONSIDERATA la bozza progettuale del Laboratorio **A,B,Cinema** proposta dal Cineclub Canudo di Bisceglie ai rappresentanti legali delle istituzioni scolastiche firmatarie. Si tratta di un progetto articolato che si propone l'obiettivo di promuovere la cultura cinematografica in ambito scolastico, oltre che un percorso di formazione e aggiornamento rivolto sia agli studenti che ai docenti ed agli operatori delle istituzioni scolastiche, attraverso proiezioni, dibattiti con esperti, laboratori cinematografici finalizzati alla produzione di cortometraggi e, parallelamente, sensibilizzare ad una diversa e più profonda consapevolezza nella fruizione di un film.

PREMESSO che le istituzioni scolastiche firmatarie del suddetto Protocollo d'Intesa intendono costituire appositamente per il progetto *A,B,Cinema* una Rete di Scuole, rilevando come la realizzazione di progetti complessi ed a lungo termine necessiti dell'interazione con gli enti locali e le associazioni del territorio;

PREMESSO che l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia favorisce le autonomie scolastiche e le reti di scuole nella loro interazione con le autonomie locali, gli enti pubblici e le associazioni del territorio, ai fini dell'arricchimento dell'offerta formativa; promuove sul territorio iniziative condotte in partenariato tra enti, associazioni e istituzioni scolastiche aderenti a protocolli di intesa stipulati o da stipulare; progetta e realizza attività finalizzate al benessere degli studenti ed allo sviluppo del processo di insegnamento/apprendimento, prestando particolare attenzione alle innovazioni ed all'utilizzo di linguaggi, metodi didattici, strumenti e sussidi innovativi;

PREMESSO inoltre che i soggetti firmatari promuovono da anni attività di formazione mirate alla promozione e alla realizzazione di curricoli scolastici e progetti sull'educazione al linguaggio audiovisivo e all'uso consapevole dei media e, in tal senso, il territorio con gli enti locali di pertinenza può essere considerato un punto di riferimento d'eccellenza nel perseguimento dei sotto-indicati obiettivi generali di cui all'art. 2.

FATTO SALVO che gli interventi del Cineclub Canudo saranno comunque adottati in relazione alle risorse finanziarie annualmente rese disponibili allo scopo, così come agli impegni assumibili dalle singole istituzioni scolastiche, nell'ambito dell'autonomia scolastica ad esse riconosciuta, oltre che dagli enti locali e da eventuali altre istituzioni coinvolte;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 *Premessa*

La premessa è parte integrante del presente Protocollo d'Intesa;

Art. 2 *Finalità ed obiettivi generali*

I soggetti del presente Protocollo d'Intesa sono definiti in intestazione. Essi si costituiscono in Rete, collaborano tra di loro interagendo con attività sia in presenza che attraverso i mezzi informatici e operano per l'attuazione del progetto **A,B,Cinema**, che si caratterizza come un'offerta formativa tesa ad integrare formazione ed educazione all'immagine filmica, attraverso un percorso mirato, rivolto agli insegnanti, agli alunni e ai genitori. Tutti i soggetti firmatari operano nel rispetto dei propri ruoli e competenze istituzionali per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- promuovere un programma di attività comuni volto alla diffusione dei principi cui si ispira il progetto "A,B,Cinema", attraverso la formazione e l'educazione dei giovani ad un uso corretto e responsabile dei media;
- favorire la diffusione della cultura cinematografica, in ogni sua forma, tra gli studenti e i docenti delle scuole firmatarie, promuovendo il cinema di qualità al fine di sostenere una cultura dell'immagine più rispondente alle necessità educativo-didattiche e formative della scuola;
- proporre iniziative di sensibilizzazione, informazione e formazione rivolte agli alunni, ai docenti e agli operatori della scuola sui temi che riguardano la cultura cinematografica;
- proporre la costituzione di un centro di documentazione e ricerca sul tema dell'educazione all'immagine audiovisiva, indispensabile alla pubblicazione di testi, articoli e materiale vario a carattere divulgativo;
- promuovere la progettazione di percorsi e curricoli didattici di media education, oltre a manifestazioni, eventi, convegni sullo stesso argomento;
- sviluppare attività di formazione, informazione e consulenza, confrontando i piani d'azione (obiettivi, contenuti, modalità di verifica e di valutazione degli alunni, attività di analisi, ricerca-azione e studi, attività di raccolta del materiale informativo, attività di sperimentazione, attività di feed-back per migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'operatività progettuale) e modificandoli, ove occorra, in funzione dei risultati da conseguire;
- favorire l'acquisizione di dotazioni tecnologiche atte alla realizzazione delle attività;
- promuovere attività di monitoraggio attraverso analisi di disfunzioni, documentazione dei risultati intermedi e verifica delle esperienze, prevedendo una valutazione qualitativa e quantitativa annuale per monitorare la ricaduta formativa del progetto sugli insegnanti e sugli alunni, con l'obiettivo di migliorarne la qualità;
- collaborare con enti ed altre istituzioni del territorio per la costituzione di una rete di relazioni e scambi indispensabili alla piena attuazione del progetto A,B,Cinema;
- collaborare con altre organizzazioni ed associazioni del territorio che offrono servizi di natura culturale e collaborano con iniziative in favore dei giovani al fine di promuovere l'integrazione culturale e sociale;

Art. 3

Impegni ed azioni specifiche dei singoli partner

Gli obiettivi di cui all'art.2 vengono declinati secondo gli intenti sotto riportati e tutti i soggetti firmatari si impegnano al reperimento di fondi che ne rendano possibile l'attuazione. Essi pongono in essere congiuntamente iniziative volte a promuovere, nel proprio territorio ed in contesti differenti, la cultura cinematografica e la conoscenza dei nuovi linguaggi legati alle arti elettroniche e digitali garantendo le attività di seguito descritte.

Impegni della Rete di scuole

La Rete di scuole si impegna nei confronti delle singole scuole - le cui azioni da realizzare sulla base del presente Protocollo potranno essere concordate e deliberate dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto ove necessario - delle famiglie e del territorio a progettare e socializzare metodologie didattiche, formazione ed eventi. In particolare mette a disposizione del progetto un ufficio di coordinamento ubicato presso una delle sedi delle scuole firmatarie, le quali, nell'ambito delle finalità di cui all'art.2, si impegnano a:

- assicurare ampia comunicazione e diffusione dei contenuti del presente Protocollo attraverso i propri canali comunicativi, nonché attraverso campagne di comunicazione mirata che abbiano come oggetto tutte le principali attività affrontate nell'ambito dell'attuazione del presente Protocollo d'Intesa, utilizzando il proprio sito internet istituzionale come canale di informazione e diffusione delle attività previste dal progetto A,B,Cinema, compresa la pubblicazione dei prodotti realizzati dagli alunni durante le attività svolte, previa verifica da parte dei responsabili dei nulla osta necessari alla pubblicazione e assicurando l'attivazione di un link al sito del Cineclub Canudo;
- favorire l'educazione all'immagine filmica e ai linguaggi audiovisivi tra gli studenti, mediante attività che andranno a inserirsi nel Piano dell'Offerta Formativa (POF), finanziando, nel limite delle disponibilità di bilancio, l'eventuale produzione di format didattici per la decodificazione e la produzione di video;
- favorire specifiche attività di formazione dei docenti e degli operatori delle istituzioni scolastiche, anche attraverso l'organizzazione di seminari, tavole rotonde, convegni, stage con esperti del settore ed eventi promozionali atti a diffondere le attività promosse in attuazione del presente Protocollo;
- promuovere nella scuola, attraverso una specifica azione di formazione sui docenti, lo studio delle varie forme espressive proprie dello spettacolo;
- mettere a disposizione le attrezzature, gli ambienti tecnologici e scientifici, i laboratori informatici e multimediali per il comune obiettivo di stimolare negli studenti la curiosità circa le conoscenze teoriche e le competenze tecniche relative all'arte cinematografica;
- promuovere attività e iniziative di tipo culturale, concordate di volta in volta con il Cineclub Canudo, sui temi legati all'accesso alla cultura da parte dei giovani studenti italiani, tra cui concorsi a tema e manifestazioni artistiche e culturali, anche nell'ambito dell'annuale Giornata Nazionale dell'Arte e della Creatività Studentesca;
- collaborare con il Cineclub Canudo alla definizione di rassegne cinematografiche a tema, ideate con la collaborazione dei docenti e che vedano la partecipazione di esperti;
- favorire la partecipazione, sia all'interno che all'esterno dell'istituzione scolastica, di insegnanti, alunni e genitori ad eventi culturali ed iniziative didattiche promosse sul territorio dal Cineclub

Cineclub Canudo ► Corso Umberto 64 ► 76011 Bisceglie (BT) ► info@cineclubcanudo.it ► www.cineclubcanudo.it

Laboratorio Urbano Palazzo Tupputi ► Via Cardinale Dell'Olio 30 ► info@palazzotupputi.it ► www.palazzotupputi.it

Tel: 340 2215793 ► 340 6131760

Canudo, come ad esempio la Mostra Internazionale del Video d'Autore "Avvistamenti", giunta alla tredicesima edizione, che ha visto la presenza di artisti di fama internazionale, come ad esempio il regista, premio Oscar, Zbig Rybczynski ed il compositore Giacomo Manzoni, Leone D'Oro alla carriera alla Biennale Musica di Venezia;

- consentire la partecipazione degli studenti a progetti e/o attività realizzate in attuazione del presente Protocollo anche attraverso l'eventuale attribuzione di crediti formativi;
- disseminare all'interno del contesto scolastico territoriale le attività del progetto A,B,Cinema, attraverso misure di pubblicizzazione e diffusione dei risultati conseguiti, anche attraverso canali di informazione e divulgazione nazionale;

Impegni del Cineclub Canudo

Il Cineclub Canudo, nell'ambito delle finalità di cui all'art.2, si impegna a:

- istituire, d'intesa con tutti i soggetti firmatari, un apposito tavolo di lavoro con l'obiettivo di perseguire gli obiettivi di cui al punto precedente;
- promuovere in tutte le sedi opportune le iniziative previste dal progetto A,B,Cinema anche individuando ulteriori soggetti ed enti che potranno contribuire a perseguire le finalità espresse nel presente protocollo;
- mettere al servizio della Rete istituita da codesto Protocollo le conoscenze e competenze relative alla cultura cinematografica maturate dai promotori del progetto durante la propria carriera professionale;
- stabilire le modalità di raccordo dell'offerta culturale realizzata a livello locale con quanto previsto dal presente Protocollo, al fine di valorizzare e integrare le iniziative e le esperienze già avviate da enti ed istituzioni locali nel campo dell'accesso al sapere da parte degli studenti;
- promuovere progettazioni congiunte con le scuole finalizzate allo sviluppo, nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, di percorsi mirati alla acquisizione, da parte degli alunni, di competenze relative ai linguaggi dei vari settori dello spettacolo (in particolare cinema, teatro, musica) anche in vista delle attività di sperimentazione eventualmente attivate nell'ambito dell'attuazione dell'obbligo di istruzione, in particolare per quanto concerne l'area dei linguaggi non verbali e multimediali, favorendo l'innovazione dei processi d'insegnamento/apprendimento;
- collaborare con le scuole per sostenere, con azioni formative rivolte ai docenti, curricoli innovativi finalizzati al successo formativo di tutti gli alunni;
- garantire la qualità della formazione degli insegnanti attraverso la presenza di esperti nazionali ed internazionali e la diffusione di materiali di formazione appositamente preparati, che consentano l'acquisizione di contenuti e metodi di lavoro in classe;
- provvedere all'elaborazione dei materiali finali previsti dal progetto A,B,Cinema;
- selezionare e diffondere nelle istituzioni scolastiche opere cinematografiche, teatrali e musicali ispirate ai temi del rispetto dei diritti dell'infanzia, della partecipazione consapevole alla vita sociale, dell'accettazione delle differenze culturali, etniche, religiose e di genere;
- organizzare, presso le strutture teatrali e cinematografiche del territorio, incontri con autori, critici ed esperti del mondo dello spettacolo, proiezioni cinematografiche e rappresentazioni teatrali, musicali e di danza;
- valutare l'eventualità di utilizzare i loghi degli organismi che sottoscrivono il presente protocollo nelle comunicazioni relative alle attività realizzate di comune accordo;
- divulgare, attraverso i propri mezzi d'informazione, i contributi, gli studi, le ricerche, e la documentazione d'interesse dei docenti e del personale operante nelle scuole;

Art. 4

Comitato Tecnico-Scientifico

I soggetti firmatari provvedono ad istituire un apposito Comitato Tecnico-Scientifico composto da due rappresentanti per ciascuno dei soggetti della presente intesa, così come definiti in intestazione, designati per la realizzazione delle finalità e degli obiettivi previsti ed al fine di verificare i risultati conseguiti dal presente protocollo. Ogni membro è designato come rappresentante dal responsabile dell'Ente di cui fa parte. Il Comitato Tecnico-Scientifico ha facoltà di eleggere tra i suoi membri un referente, con compiti di coordinamento in ordine all'esecuzione delle decisioni assunte dal Comitato Tecnico-Scientifico stesso. La partecipazione al Comitato Tecnico-Scientifico non prevede rimborsi spese né gettoni di presenza. Il Comitato Tecnico-Scientifico assume responsabilità e durata corrispondenti alla validità della presente intesa.

I compiti del Comitato Tecnico-Scientifico sono:

- elaborare il piano operativo annuale, comprensivo degli oneri derivanti dal presente Protocollo d'Intesa, da sottoporre ai firmatari per i rispettivi impegni;
- realizzare il coordinamento degli enti per l'attuazione del piano;
- svolgere la programmazione e la verifica delle azioni previste dalla presente intesa;
- svolgere le azioni di monitoraggio sul progetto.

Art.5

Aspetti amministrativi e gestionali

Gli aspetti amministrativi, logistico-organizzativi e gestionali afferenti l'attuazione del presente Protocollo d'Intesa saranno curati dalle scuole della Rete e sono demandati al Comitato Tecnico-Scientifico. Le modalità di compenso degli addetti di segreteria coinvolti verranno stabilite di volta in volta e in relazione ai finanziamenti disponibili.

Art.6

Finanziamenti

Tutti i soggetti firmatari si impegnano a ricercare fondi, sponsorizzazioni, patrocini culturali e finanziari necessari alla realizzazione delle attività previste dal presente Protocollo.

Art.7

Documentazione

Tutti i soggetti firmatari si impegnano a custodire agli atti la documentazione prodotta in rapporto alle iniziative da realizzare, previste dal presente Protocollo. Gli interessati possono prenderne visione e richiederne copia.

Art. 8

Pubblicizzazione e diffusione dei risultati

I soggetti del presente Protocollo d'Intesa si impegnano, secondo le forme che saranno congiuntamente concordate, ad illustrare verso l'esterno i risultati delle proprie attività onde favorire la diffusione di modelli didattici ed organizzativi.

Art.9

Ammissione di nuovi soggetti

Qualora si presentasse la candidatura o si rendesse necessaria la presenza di altri soggetti pubblici e/o privati, i soggetti firmatari del presente Protocollo si riuniranno formalmente per analizzare la candidatura di soggetti terzi e produrranno apposito verbale inerente la valutazione della stessa. In caso di ammissione di nuovi soggetti, verranno apportate le dovute integrazioni al presente Protocollo, successivamente sottoscritto da tutti i partner.

Art.10

Durata del Protocollo

Il presente Protocollo ha validità di tre anni dalla data di sottoscrizione e può essere, d'intesa tra le parti, modificato in ogni momento e rinnovato alla scadenza con apposito atto.

Art.11

Norme finali

Per quanto non espressamente previsto si rimanda all'ordinamento generale in materia di istruzione e alle norme che regolano il rapporto di lavoro nel comparto scuola.

Bisceglie,/..../.....

ORGANIZZAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	TIMBRO E FIRMA
DENOMINAZIONE:		
NATURA GIURIDICA:		
SEDE LEGALE:		
ORGANIZZAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	TIMBRO E FIRMA
DENOMINAZIONE:		
NATURA GIURIDICA:		
SEDE LEGALE:		
ORGANIZZAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	TIMBRO E FIRMA
DENOMINAZIONE:		
NATURA GIURIDICA:		
SEDE LEGALE:		
ORGANIZZAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	TIMBRO E FIRMA
DENOMINAZIONE:		
NATURA GIURIDICA:		
SEDE LEGALE:		
ORGANIZZAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	TIMBRO E FIRMA
DENOMINAZIONE:		
NATURA GIURIDICA:		
SEDE LEGALE:		
ORGANIZZAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	TIMBRO E FIRMA
DENOMINAZIONE:		
NATURA GIURIDICA:		
SEDE LEGALE:		

ORGANIZZAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	TIMBRO E FIRMA
DENOMINAZIONE:		
NATURA GIURIDICA:		
SEDE LEGALE:		
ORGANIZZAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	TIMBRO E FIRMA
DENOMINAZIONE:		
NATURA GIURIDICA:		
SEDE LEGALE:		
ORGANIZZAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	TIMBRO E FIRMA
DENOMINAZIONE:		
NATURA GIURIDICA:		
SEDE LEGALE:		
ORGANIZZAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	TIMBRO E FIRMA
DENOMINAZIONE:		
NATURA GIURIDICA:		
SEDE LEGALE:		
ORGANIZZAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	TIMBRO E FIRMA
DENOMINAZIONE:		
NATURA GIURIDICA:		
SEDE LEGALE:		
ORGANIZZAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	TIMBRO E FIRMA
DENOMINAZIONE:		
NATURA GIURIDICA:		
SEDE LEGALE:		

ORGANIZZAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	TIMBRO E FIRMA
DENOMINAZIONE:		
NATURA GIURIDICA:		
SEDE LEGALE:		
ORGANIZZAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	TIMBRO E FIRMA
DENOMINAZIONE:		
NATURA GIURIDICA:		
SEDE LEGALE:		
ORGANIZZAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	TIMBRO E FIRMA
DENOMINAZIONE:		
NATURA GIURIDICA:		
SEDE LEGALE:		
ORGANIZZAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	TIMBRO E FIRMA
DENOMINAZIONE:		
NATURA GIURIDICA:		
SEDE LEGALE:		
ORGANIZZAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	TIMBRO E FIRMA
DENOMINAZIONE:		
NATURA GIURIDICA:		
SEDE LEGALE:		
ORGANIZZAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	TIMBRO E FIRMA
DENOMINAZIONE:		
NATURA GIURIDICA:		
SEDE LEGALE:		

ORGANIZZAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	TIMBRO E FIRMA
DENOMINAZIONE:		
NATURA GIURIDICA:		
SEDE LEGALE:		
ORGANIZZAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	TIMBRO E FIRMA
DENOMINAZIONE:		
NATURA GIURIDICA:		
SEDE LEGALE:		
ORGANIZZAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	TIMBRO E FIRMA
DENOMINAZIONE:		
NATURA GIURIDICA:		
SEDE LEGALE:		
ORGANIZZAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	TIMBRO E FIRMA
DENOMINAZIONE:		
NATURA GIURIDICA:		
SEDE LEGALE:		
ORGANIZZAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	TIMBRO E FIRMA
DENOMINAZIONE:		
NATURA GIURIDICA:		
SEDE LEGALE:		
ORGANIZZAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	TIMBRO E FIRMA
DENOMINAZIONE:		
NATURA GIURIDICA:		
SEDE LEGALE:		

ORGANIZZAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	TIMBRO E FIRMA
DENOMINAZIONE:		
NATURA GIURIDICA:		
SEDE LEGALE:		
ORGANIZZAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	TIMBRO E FIRMA
DENOMINAZIONE:		
NATURA GIURIDICA:		
SEDE LEGALE:		
ORGANIZZAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	TIMBRO E FIRMA
DENOMINAZIONE:		
NATURA GIURIDICA:		
SEDE LEGALE:		
ORGANIZZAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	TIMBRO E FIRMA
DENOMINAZIONE:		
NATURA GIURIDICA:		
SEDE LEGALE:		
ORGANIZZAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	TIMBRO E FIRMA
DENOMINAZIONE:		
NATURA GIURIDICA:		
SEDE LEGALE:		

ORGANIZZAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	TIMBRO E FIRMA
DENOMINAZIONE:		
NATURA GIURIDICA:		
SEDE LEGALE:		
ORGANIZZAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	TIMBRO E FIRMA
DENOMINAZIONE:		
NATURA GIURIDICA:		
SEDE LEGALE:		
ORGANIZZAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	TIMBRO E FIRMA
DENOMINAZIONE:		
NATURA GIURIDICA:		
SEDE LEGALE:		
ORGANIZZAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	TIMBRO E FIRMA
DENOMINAZIONE:		
NATURA GIURIDICA:		
SEDE LEGALE:		
ORGANIZZAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	TIMBRO E FIRMA
DENOMINAZIONE:		
NATURA GIURIDICA:		
SEDE LEGALE:		
ORGANIZZAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	TIMBRO E FIRMA
DENOMINAZIONE:		
NATURA GIURIDICA:		
SEDE LEGALE:		

